**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**

**dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

**Atti amministrativi**

| | |
|---|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-5603 del 19/10/2017 |
| Oggetto | DPR 59/2013 JOMI S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Langhirano (PR), Via Cascinapiano, 28 Adozione di AUA Pratica SUAP n. 233/2017 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-5757 del 17/10/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Langhirano;

**VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Langhirano in data 29/03/2017 prot.n. 10926 acquisita al protocollo n. PGPR/2017/6207 del 31/03/2017 ed istruita in seguito a quanto pervenuto in data 11/05/2017 Prot. Arpae n. PGPR/2017/8913 (prot. SUAP 6929 del 09/05/2017) a seguito di richiesta di

chiarimenti di Arpae formulata in data 06/04/2017 prot. n. PGPR/2017/6786, presentata dalla Ditta JOMI S.p.A. nella persona del Sig. Francesco Campitiello in qualità di legale rappresentante, con sede legale sita in Comune di Sorrento (NA), Viale degli Aranci, 33 CAP. 80067 e stabilimento siti in Comune di Langhirano (PR), Via Cascinapiano, 28 Cap 43013 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito relazione di "Monitoraggio acustico ambientale" firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;

– che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "salagione e stagionatura prosciutti";

– che l'istanza risulta correttamente presentata;

**VISTI:**

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/9146 del 15/05/2017;

- parere favorevole espresso da AUSL Distretto di Parma –Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est prot. n. 22923 del 06/04/2017, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/6750 del 06/04/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- le integrazioni richieste alla Ditta e trasmesse dal SUAP Comune di Langhirano in data 14/06/2017 prot. n. 9180 (prot Arpae n. PGPR/2017/11561 del 15/06/2017), a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma prot. n. PGPR/2017/10439 del 01/06/2017;
- le integrazioni volontarie fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP Comune di Langhirano in data 01/09/2017 prot. n. 13634 (prot Arpae n. PGPR/2017/16765 del 01/09/2017;

- parere per quanto di competenza espresso da IRETI S.p.A. in data 14/09/2017 prot. n. RT014556-2017-P, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2017/17489 del 14/09/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Langhirano in data 06/10/2017 prot. n. 15847 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/19133 del 06/10/2017, comprensivo del parere relativo agli aspetti acustici rilasciato da Arpae Sezione Provinciale in data 06/06/2017 prot. n. PGPR/2017/10631, allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- le integrazioni volontarie fornite dalla Ditta in data 12/10/2017 ed acquisite a prot Arpae n. PGPR/2017/19464 del 13/10/2017;

**CONSIDERATO CHE:**

per le emissioni in atmosfera:

- La Ditta ha presentato una nuova domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "salagione e stagionatura prosciutti" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;
- è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

**RITENUTO** sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

**DETERMINA**

**DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta JOMI S.p.A., con legale rappresentante e gestore il Sig. Francesco Campitiello, con sede legale sita in Comune di Sorrento (NA), Viale degli Aranci, 33 CAP. 80067 e stabilimento siti in Comune di Langhirano (PR), Via Cascinapiano, 28 Cap 43013, relativamente all'esercizio dell'attività di "salagione e stagionatura prosciutti" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**;

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per gli scarichi idrici *di specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IRETI S.p.A. protocollo RT014556-2017-P del 14/09/2017(Allegato 2) e nel parere prot.n. 15847 del 06/10/2017 espresso dal Comune di Langhirano (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

EMISSIONE N.E01 – Caldaia a gas metano (Potenzialità 517,50 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come $NO_2$).....…..350 mg/$Nm^3$

Ossido di Carbonio.....100 mg/$Nm^3$

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. E02 Lavaggio materia prima;

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera;

**Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

**Per gli impianti originanti le emissioni E01 il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

**I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accorso con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni " ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.**

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed ala contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso ($O_2$%, $CO_2$%, CO%, $H_2O$%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

**Generale**

| | |
|---|---|
| Ragione Sociale: | JOMI S.p.A. |
| Partita IVA/Codice fiscale: | 02898800657 |
| Sede legale: | Viale degli Aranci, 33, Comune di Sorrento (NA) CAP. 80067 |
| Gestore | Francesco Campitiello |
| Sede locale impianti: | Via Cascinapiano, 28, Comune di Lan-ghirano (PR) Cap 43013 |
| Coordinate UTM X: | - |
| Coordinate UTM Y: | - |
| Attività sede locale (C.C.C.I.A.): | salagione e stagionatura prosciutti |
| Settore attività CRIAER: | 4.1 |
| **Indicatori di attività** | |
| Indicatore 1 | Prodotti finiti [kg/anno] |
| Indicatore 2 | Combustibile utilizzato [$Sm^3$/a o kg/a] |
| Giorni/anno attività: | 250 eccetto per E01 per la quale è autorizzata una durata di 260 giorni/anno |
| Ore/giorno attività: | 8 (eccetto per E01 per la quale è autorizzata una durata di 18 ore/giorno e per E02 per la quale viene indicata una durata di 1 ore/giorno) |
| Altezza media sbocco emissione: | 9 m |
| Temperatura media emissioni: | 363 [k] |

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate

nel prot.n. 15847 del 06/10/2017 comprensivo del parere relativo agli aspetti acustici rilasciato da Arpae Sezione Provinciale in data 06/06/2017 prot. n. PGPR/2017/10631, espresso dal Comune di Langhirano (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Langhirano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Langhirano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Langhirano che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Langhirano, IRETI S.p.A. e AUSL Distretto di Parma –Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore Silvia Spagnoli*
*Rif. Sinadoc: 2017/10926*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
*Paolo Maroli*
*(Documento firmato digitalmente)*

Allegato 1

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

# FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0022923

DATA: 06/04/2017

OGGETTO: Istanza di AUA Autorizzazione Unica Ambientale Ditta JOMI S.p.A. SUAP 233/2017 del 30.03.2017

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

| File | Hash |
|---|---|
| PG0022923_2017_Lettera_firmata: | 6E1AF4B35BB1FCDC182D10C65607B9D8F77DB3D166552F9544A3E1F0854E6F33 |

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 06/04/2017 14:09:52, PGPR/2017/0006750

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune Di Langhirano - Servizio Attivita' Produttive
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

e p.c. Agenzia Regionale Per La Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di AUA Autorizzazione Unica Ambientale Ditta JOMI S.p.A. SUAP 233/2017 del 30.03.2017

In riferimento alla istanza di AUA della ditta JOMI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di LANGHIRANO Via Cascinapiano, 28 pervenuta in data 30.03.2017 ns. prot.21174;

valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che:

- la ditta in questione subentra in attività di salagione e stagionatura prosciutti,
- l'istanza riguarda l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla/osta di impatto acustico,

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Struttura Organizzativa
Sud Est - Parma Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

**Lucia Reverberi**
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

**FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

Allegato 2

IRETI

Parma 14/09/2017

Spett.le SUAP
Comune di Langhirano
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Protocollo RT014556-2017-P

Spett.le Comune di
LANGHIRANO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT013299-2017 del 30/03/2017
e RT035624-2017 del 04/09/2017
Vs. rif.: 233-2017

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Jomi Spa – LANGHIRANO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Lo scarico S2 è costituito da acque domestiche e meteoriche ed è pertanto classificabile di classe A ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e depurazione, quindi sempre ammesso in pubblica fognatura senza esplicita autorizzazione.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

**Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.**

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-09-14 10:32:39.0, PGPR/2017/17489

IRETI S.p.A.
Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia -Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
T 010 558115 · F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 **Torino**
T 011 5549111 · F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
T 019 840171 · F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 **Parma**
T 0521 2481 · F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
T 0523 5491 · F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
T 0522 2971 · F 0522 286246

IRETI

Protocollo RT016556-2017-P del 14/09/2017

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT013299-2017 del 30/03/2017
e RT035624-2017 del 04/09/2017
Vs. rif.: 233-2017

**Oggetto:** **PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO**
**Jomi Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.**

**V I S T A**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Jomi Spa con sede legale in Sorrento - Viale degli Aranci n. 33, relativamente all' insediamento sito in LANGHIRANO – Parma – Via Cascinapiano n. 28;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**P R E M E S S O**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;

- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di LANGHIRANO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico S1 risulta costituito da acque del lavaggio prosciutti, locali ed attrezzature e di raffreddamento classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione**.

2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.

3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.

4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.

6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.

7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**

8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:**

| *Parametro* | *Valore* | *Unità di misura* |
|---|---|---|
| **Solidi Sospesi Totali** | **2000** | **mg/l** |
| **$BOD_5$** | **1500** | **mg/l** |
| **COD** | **3000** | **mg/l** |
| **Cloruri** | **3500** | **mg/l** |
| **Grassi e oli animali/vegetali** | **500** | **mg/l** |
| **Fosforo totale** | **60** | **mg/l** |

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.
Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Allegato 3

# COMUNE DI LANGHIRANO

**Settore Tecnico**

**Servizio Lavori Pubblici**

PROVINCIA DI PARMA C.A.P. 43013

Tel. 0521351111 – Fax 0521858240

Cod. Fisc. e Part. IVA 00183800341


AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 09/10/2017 13:20:29, PGPR/2017/0019133

Prot. Langhirano, lì 06.10.2017

Spett. ARPAE - SAC di Parma
P.le della Pace, 1
43121 - PARMA
*aoopr@cert.arpa.emr.it*

e, p.c. Spett.le ARPAE
Sez. Prov.le di Parma
Via Bottego, 9
43121 - PARMA
*aoopr@cert.arpa.emr.it*

" " " Spett.le IRETI SPA
Gestione tecnica scarichi industriali
Sede di PARMA
*ireti@pec.ireti.it*

" " " Allo S.U.A.P.

Comune di Langhirano
LANGHIRANO

Rif. SUAP : 233/2017/UME/SU del 28/03/2017
Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazio ne Unica Ambientale (A.U.A.)
Parere di conformità per matrici :
"*scarico di acque reflue*" - "*impatto acustico*" - "*emissioni in atmosfera*"
Ditta JOMI S.P.A. posta in Langhirano – Via Cascinapiano, 28

**I RESPONSABILI DEI SETTORI**
**GESTIONE DEL TERRITORIO E USO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta dallo Sportello Unico Imprese di Langhirano in data 29/03/2017, prot. n°4 .912, relativa alla Ditta JOMI S.P.A., (con sede legale in Sorrento – NA - Viale degli Aranci, 33), e con insediamento produttivo oggetto di istanza di A.U.A. posto in LANGHIRANO – VIA CASCINAPIANO, 28, legalmente rappresentata da CAMPITELLO Francesco;

**SCARICO DI ACQUE REFLUE:**

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in fognatura comunale e suoi allegati;

VISTI:
- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;
- la successiva deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012 – con oggetto "accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli

scarichi di acque reflue nel Distretto del Prosciutto di Parma: Nuovi limiti di accettabilità scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dagli stabilimenti esistenti in territorio interessato";
PRESO ATTO:

- che i reflui provenienti dall'insediamento in oggetto confluiscono nel depuratore di Langhirano, posto in località Cascinapiano;
- che l'insediamento svolge attività di salagione e stagionatura prosciutti e culatelli e che lo scarico è costituito da servizi igienici, lavaggio attrezzature e locali, classificato come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione e dell'art. 74 del D.Lgs. n°152/2006;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale "scarichi acque reflue di cui al capo II^ del titolo IV^ della sezione II^ della Parte Terza del D.Lgs. n°152/2006", per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA alla Ditta JOMI S.P.A. con stabilimento posto in Langhirano – Via Cascinapiano, 28, legalmente rappresentata da CAMPITELLO Francesco, nel rispetto di eventuali prescrizioni contenute nel parere IRETI S.p.A.,in qualità di gestore del servizio idrico integrato;

**IMPATTO ACUSTICO:**

VISTA inoltre la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore, nel rispetto delle prescrizioni espresse nel parere di competenza di A.R.P.A.E. pervenuto in data 06/06/2017, prot. n°8.612, Rif. Arpae n. PGPR/2017/9306 del 17/05/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(GIORDANI Ing. Michele)

*documento firmato digitalmente*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 09/10/2017 13:20:29, PGPR/2017/0019133

**EMISSIONE IN ATMOSFERA:**

VISTI:
- il D.Lgs. 152/2006 – Parte Quinta "Tutela dell'aria e riduzione delle Emissioni in Atmosfera";
- la Legge 26/90 – Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

per quanto di competenza si

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO
(ENILI Arch. Benedetta)

*documento firmato digitalmente*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DEL
Data: 06/06/2017 11:09:11, PGPR/2017/0010631

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

**Rif. Arpae n. PGPR/2017/9306 del 17/05/2017**

Inviata con PEC

Spett.le

**SETTORE TECNICO**
**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**
**COMUNE di LANGHIRANO**

**e p.c.** **S.U.A.P.**
**COMUNE DI LANGHIRANO**

**OGGETTO: Pratica SUAP n. 233/2017/CME/SU del 28/03/2017**
**D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta "JOMI S.P.A.", relativamente allo stabilimento sito in località Cascinapiano n. 28, comune di Langhirano. Parere relativo agli aspetti acustici.**

**Fa seguito alla Vs richiesta di relazione tecnica, matrice rumore, protocollo n.7297 del 15/05/2017 acquisita da questi Uffici in data 17/03/2017 con protocollo n. PGPR/20179306.**

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione di impatto acustico ambientale redatta il 25/10/2016 dallo studio "R.T. Consulting di Rodolfo Tanzi", a firma del tecnico competente in acustica ambientale dr. Andrea Nicola:

- l'attività produttiva consiste nella lavorazione e stagionatura prosciutti;
- l'attività produttiva si svolge periodo Diurno, mentre all'interno del periodo Notturno rimangono in funzione gli impianti necessari per mantenere una idonea temperatura nei locali deputati allo stoccaggio dei salumi;
- nella valutazione di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità generata dell'attività e dagli impianti, tramite rilievi fonometrici eseguiti in data 17 ottobre 2016;
- le sorgenti di rumore sono individuate in: attività produttiva e impianti tecnologici;

- la ditta in esame è ubicata in classe V^ "Area prevalentemente industriale" secondo la ZAC approvata dal Comune di Langhirano, così come il contesto limitrofo

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

- per la verifica del criterio differenziale, come ricettori, sono stati individuati gli edifici residenziali limitrofi allo stabilimento;
- i ricettori sono ubicati in classe acustica V^ "Area prevalentemente industriale"
- la succitata valutazione di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali) ex D.P.C.M. 14/11/1997);**
- **in particolare a pag 8 della valutazione di impatto acustico nelle tabelle di sintesi dei rilievi fonometrici, il tecnico competente in acustica ambientale dichiara che presso i punti di misura P2 e P3, corrispondenti ai ricettori identificati come A1 e A2, "vi è assenza di impianti aziendali";**

Considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. per la valutazione del criterio differenziale il tecnico ha considerato gli edifici residenziali limitrofi allo stabilimento oggetto della valutazione;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il DPCM 14/11/1997;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Langhirano, approvata con D.C.C. n. 94 del 28/11/2003 e s.m.i..

***Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.***

Distinti saluti

IL TECNICO IN ACUSTICA AMBIENTALE — *Roberto Marchignoli*

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA — *Sara Reverberi*

*Documento firmato digitalmente*

**Sinadoc: 15125/2017**

**Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.**